

Codice DB1005

D.D. 29 settembre 2009, n. 436

**L.R. n. 24/2002, art. 2, comma 1. Iniziative regionali per la riduzione della produzione di rifiuti urbani. Progetto sperimentale per il recupero dei pasti non consumati nelle mense scolastiche e loro destinazione ad enti e/o strutture per l'assistenza a persone in difficoltà'. Impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul capitolo 186861/2009.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di attivare la fase di sperimentazione della raccolta di pasti non consumati nelle mense scolastiche della città di Torino e la successiva destinazione a strutture ed enti che assistono persone in difficoltà, secondo la proposta di fattibilità formulata dall'Associazione Banco Alimentare Piemonte ONLUS, agli atti del Settore;
- di dare atto che alla citata proposta seguirà un progetto per l'attivazione della fase sperimentale di raccolta e successiva distribuzione dei pasti, i cui tempi e modalità di attivazione oltrechè di monitoraggio e verifica dei risultati saranno concordati nel corso degli incontri che si terranno con l'Associazione Banco Alimentare Piemonte, con i competenti Settori della città di Torino e con i referenti del Settore regionale Igiene e sanità pubblica;
- di disporre un sostegno finanziario pari ad Euro 20.000,00 per l'attivazione della fase sperimentale di raccolta di pasti non consumati nelle mense scolastiche e la successiva destinazione a strutture ed enti che assistono persone in difficoltà. Il contributo è assegnato all'Associazione Banco Alimentare Piemonte ONLUS, a parziale copertura degli oneri relativi al primo anno di attivazione del progetto, come stimati nello studio di fattibilità presentato il 23 luglio 2009;
- di impegnare la somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 186861/2009 (assegnazione 101550), a favore dell'Associazione Banco Alimentare Piemonte ONLUS, Corso Roma 24 ter, Moncalieri (TO);
- di stabilire che l'erogazione del contributo avvenga con le seguenti modalità:  
acconto pari al 50% a presentazione del progetto per l'attivazione della fase sperimentale di raccolta e successiva distribuzione dei pasti;  
acconto pari al 40% a presentazione di una relazione attestante l'avanzamento del progetto dopo tre mesi dall'avvio della sperimentazione;  
saldo del contributo a presentazione di una relazione delle attività svolte e del monitoraggio dei risultati ottenuti;
- di stabilire che il contributo sarà revocato in caso di mancata attivazione della fase sperimentale secondo tempi e modalità stabiliti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente  
Agata Milone